

il foglio della settimana

17 Marzo 2019 **SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**



Prima Lettura Gn 15,5-12.17-18

Dal libro del Genesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Salmo Responsoriale Salmo 26

***Il Signore è mia luce
e mia salvezza.***

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito:

«Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Seconda Lettura Fil 3,17-4,1

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi
Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Canto al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio l'amato: ascoltatelo».

Lode e onore a te, Signore Gesù.

Vangelo Lc 9,28b-36

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

+ DOMENICA 17 MARZO

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

07.45 Lodi e S. Messa (Pro populo)

10.00 S. Messa (Fam. Barzagli, Fusi e Cristina; Locatelli Daniella)

Festa del papà *all'offertorio raccogliamo lo shampoo per il C.P.A.e C.*

11.15 *Celebrazione del Battesimo di Anselmi Kimberly*

11.45 aperitivo all'Oratorio con tutti i papà

15.00 "Giocamondo" laboratorio missionario con giochi, attività e merenda per i ragazzi all'oratorio

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera; Carmela Piccirillo)

LUNEDI' 18 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Quarti Enrica e Betelli Mario; Giovanni Telini e Lorenzo)

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Anna Bosso)

MARTEDI' 19 MARZO

FESTA PATRONALE DI SAN GIUSEPPE

(La Messa delle 08.00 è sospesa)

10.30 Solenne concelebrazione (Barbieri Bruna e Riccardo)

presieduta da padre Gerardo Caglioni, con i sacerdoti nativi, che hanno prestato servizio nella Parrocchia e i sacerdoti delle parrocchie di Dalmine - alla Messa sono presenti le autorità civili di Dalmine

16.00 Rosario- Vespri e S. Messa (Ferragina Teresa)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

ore 08.30, 15.30 e 20.30 in chiesa parrocchiale **Catechesi adulti**

20.30 S. Messa in parrocchia (Defunti della parrocchia)

MERCOLEDI' 20 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Colleoni)

16.15 Vesperi; S. Messa (Ferrari Giovanna e Eugenio; Carlo Mogni)

GIOVEDI' 21 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Alessandro)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

20.30 Incontro di ascolto del Vangelo e preghiera nelle case

20.45 incontro per i partecipanti al pellegrinaggio a Roma del 22 - 28 Aprile

VENERDI' 22 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Belotti e Quaglia)

15.30 Via Crucis in chiesa parrocchiale

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Angelo, Antonia e Francesco)

SABATO 23 MARZO

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo Barbieri)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Rosario, Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

+ DOMENICA 24 MARZO

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

Durante le Messe del Sabato e della Domenica le offerte che raccogliamo sono per l'Oratorio in occasione del 70° Anniversario di fondazione

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Locatelli)

Mercoledì 20 Marzo 2019

Catechesi adulti

ore 08.30, 15.30 e 20.30 in chiesa *"Il pentimento di Pietro" Guido Reni*

Sabato 30 Marzo 2019 ore 21.00

"IN AETERNUM CANTABO"

Elevazione musicale in chiesa parrocchiale

con la corale femminile san Giuseppe e il Coretto

Nell'ambito delle celebrazioni del 70° Anniversario dell'Oratorio

L'alfabeto della Parrocchia ***R come RIUNIONE***

La riunione è l'incontro di più persone nello stesso luogo convocate per ritrovarsi per assistere ad un evento, per preparare, per discutere, per scegliere...

La vita di una parrocchia è scandita da un calendario generalmente colmo di riunioni, di convocazioni che fanno incontrare le persone. Si viaggia al ritmo di molte riunioni al giorno, tanto che a volte diventa perfino difficile trovare lo spazio per inserirne di nuove. Ci si trova periodicamente per diversi motivi e in diversi ambiti. La tipologia delle riunioni è definita dagli obiettivi.

La prima riunione della parrocchia, la più importante, è l'assemblea della domenica quando siamo convocati per celebrare il Signore e per lasciarci nutrire dalla sua Parola e dal suo Corpo.

Poi ci sono le riunioni formative nelle quali, confrontandoci con il progetto di vita cristiana, cerchiamo di assumere sempre di più la forma dei discepoli del Maestro e cerchiamo di acquisire quelle virtù che ci sono indispensabili per servire al meglio la comunità.

Ci sono le riunioni degli organismi di partecipazione, dei gruppi e delle associazioni nelle quali, a partire dai propri carismi e dal proprio mandato, si cerca di mantenere vivo nella parrocchia il fuoco della vocazione.

Ci sono le riunioni nelle quali si condivide la fede, ci si confronta, pregando, sulle gioie e sulle fatiche di essere cristiani oggi.

Ci sono le riunioni organizzative con le quali facciamo in modo di animare la vita della parrocchia in tutti i suoi molteplici ambiti: liturgico, catechistico e caritativo. Queste sono spesso riunioni "pratiche" che si svolgono con punti molto concreti all'ordine del giorno.

Ci sono le riunioni informative, culturali, artistiche, sportive...

Riunirci, insomma, è uno dei verbi che più ci caratterizza e che ci sta più a cuore. Le riunioni compongono il "sistema nervoso" del corpo della parrocchia. Per questo può anche succedere che riunendoci i nervi possano saltare, perché incontrandoci si incontrano anche i nostri limiti personali e le nostre fragilità, le nostre differenze e i nostri pregiudizi.

L'ideale sarebbe sperimentare, ogni volta che ci riuniamo, ciò che disse papa Francesco qualche tempo fa: *"Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, insomma, dovunque vi sono dei cristiani che si incontrano, chiunque deve poter trovare un'oasi di misericordia"*.

Alcuni semplici consigli utili per ogni riunione: partecipa, appena puoi alle riunioni, rispetta sempre ciascuno e pensa che l'intervento di ciascuno ti può sempre arricchire. Ma soprattutto, ogni volta che siedi intorno ad un tavolo, pensa sempre alla promessa di Gesù: *"Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, Io sono in mezzo a loro"*.

Don Roberto